

f o n d o

**BYBLOS**  
p e n s i o n e

# BILANCIO 2026



## 2026: UN INIZIO CHE CONFERMA LA DIREZIONE

Il primo trimestre del 2026 ha confermato, per Byblos, una direzione chiara: continuare a crescere non solo nei numeri, ma nella capacità di essere un Fondo sempre più vicino, leggibile e utile per chi ci sceglie ogni giorno.

I dati lo raccontano bene. Al 31 marzo 2026, Byblos ha raggiunto **35.364 iscritti**, con **848 adesioni in più da inizio anno**, **1.760 aziende associate** e un patrimonio pari a 1.112.384.331 euro, in crescita di oltre **4,5 milioni di euro** nel corso del trimestre. Sono numeri importanti, ma soprattutto sono il segno di una fiducia che continua a consolidarsi. Dietro questa crescita c'è una consapevolezza che si sta facendo sempre più concreta: la previdenza complementare non è una scelta da rimandare, ma un percorso che comincia oggi, anche con piccoli passi.

In questi mesi abbiamo continuato a lavorare proprio in questa direzione. Da un lato, accompagnando gli iscritti con strumenti pratici e aggiornamenti utili, soprattutto in relazione alle novità e ai cambiamenti introdotti dalla **Legge di Bilancio 2026**; dall'altro, rafforzando la nostra capacità di essere presenti nei momenti in cui serve chiarezza.

Ad esempio, con il servizio di **appuntamenti su prenotazione**, con una comunicazione più accessibile, con l'apertura a nuovi canali (Instagram) e con un'attenzione crescente anche alla sicurezza digitale.

Accanto a questo, abbiamo continuato a mettere al centro un principio semplice: aiutare le persone a orientarsi. Significa spiegare meglio il funzionamento del fondo pensione, ricordare il valore di una scelta consapevole del TFR, ma anche soffermarsi su temi che spesso vengono sottovalutati, come i **costi** delle diverse forme di previdenza complementare e il loro impatto nel lungo periodo. Perché costruire il futuro previdenziale non vuol dire solo aderire, ma anche comprendere e agire.

Il primo trimestre del 2026 ci consegna quindi un'immagine coerente con il percorso avviato: un Fondo che cresce, che consolida la relazione con i propri associati e che continua a investire su trasparenza, servizio e vicinanza. È da qui che vogliamo proseguire: con la stessa attenzione ai numeri, ma soprattutto con la volontà di trasformarli ogni giorno in valore concreto per le persone.

**Aldo Gentile**

Direttore Generale – Fondo Pensione Byblos

## BILANCIO 2025:

### APPROVATO IL DOCUMENTO CHE RACCONTA L'ANNO DEL FONDO

In data **28 aprile 2026**, l'Assemblea dei Delegati di Fondo Byblos ha approvato il Bilancio d'esercizio per l'anno 2025, il documento che restituisce in modo organico il lavoro svolto dal Fondo nel corso dell'ultimo anno.

Il Bilancio rappresenta un passaggio importante non solo sul piano formale, ma anche su quello della **trasparenza**: è lo strumento attraverso cui aderenti e stakeholder possono leggere con maggiore chiarezza i risultati dell'esercizio, la gestione del Fondo e l'evoluzione delle attività portate avanti nel 2025. In continuità con il percorso avviato negli ultimi mesi, la sua approvazione conferma l'attenzione di Byblos a una gestione **solida, leggibile e accessibile**, capace di accompagnare la crescita del Fondo con responsabilità.

Per favorire la consultazione, il **Fascicolo di Bilancio 2025** era già stato reso disponibile dal **10 aprile 2026** per i soci aderenti, mentre il documento finale può essere consultato nella **sezione dedicata del sito**.



## I NUMERI DI BYBLOS NEL 1° TRIMESTRE 2026

Ci sono numeri che non raccontano solo una crescita. Raccontano una direzione. E, soprattutto, raccontano una scelta.

Al **31 marzo 2026**, Byblos conta **35.364 iscritti**, con **848 adesioni in più da inizio anno**, **1.760 aziende associate** e un patrimonio che ha raggiunto **1.112.384.331 euro**, in aumento di **4.521.608 euro nel corso del trimestre**.

Sono dati importanti, ma il loro significato va oltre il valore numerico. Perché dietro questi risultati c'è qualcosa di molto concreto: **sempre più lavoratrici e lavoratori stanno scegliendo di non rimandare il proprio futuro previdenziale**. E sempre più aziende stanno riconoscendo nella previdenza complementare uno strumento di valore, capace di accompagnare il percorso professionale delle persone con continuità e visione.

La crescita di Byblos nel primo trimestre del 2026 non è soltanto un segnale dimensionale. È il riflesso di una consapevolezza che si consolida: quella per cui la pensione complementare non è una decisione da affrontare "più avanti", ma un passo che può iniziare oggi, anche in modo graduale, anche partendo da scelte semplici.

Ogni nuova adesione, ogni azienda che entra a far parte del Fondo, ogni incremento del patrimonio racconta infatti la stessa cosa: **la fiducia cresce quando c'è chiarezza, vicinanza e continuità**.

Ed è proprio su questo che Byblos continua a lavorare: offrire strumenti, informazioni e accompagnamento per aiutare a costruire, passo dopo passo, il proprio domani.

## COMPARTO DINAMICO: UNA NOVITÀ PER CHI GUARDA PIÙ LONTANO

Byblos pone l'attenzione su una modifica importante che riguarda il **Comparto Dinamico**. Dal **1° giugno 2026**, infatti, il comparto viene aggiornato con un **aumento del peso azionario**, con l'obiettivo di ampliare le possibilità di investimento per gli aderenti che hanno un **orizzonte temporale più lungo** e una **maggiore propensione al rischio**.

Nel concreto, la nuova asset allocation strategica del Comparto Dinamico passa da **60% azionario e 40% obbligazionario** a **70% azionario e 30% obbligazionario**. Si tratta quindi di un'evoluzione coerente con la natura stessa del comparto, pensato per chi può permettersi di guardare al lungo periodo accettando una maggiore esposizione alle oscillazioni dei mercati.

Per gli iscritti che hanno scelto di investire, in tutto o in parte, nel **Comparto Dinamico**, il Fondo ha invitato a consultare la documentazione aggiornata e la nuova **Nota Informativa**, così da conoscere in modo chiaro i contenuti della modifica, tempistiche ed eventuali opzioni disponibili.

In generale, rappresenta un momento di riflessione per tutti gli iscritti, perché ricorda che scegliere un comparto non significa solo guardare al rendimento atteso, ma anche capire bene il rapporto tra **tempo, rischio e obiettivi personali**.

## RINNOVO DEL CONTRATTO CARTAI E CARTOTECNICI:

### UN AUMENTO OGGI, UNA SCELTA IN PIÙ PER DOMANI

Tra i temi che hanno segnato l'inizio del 2026 c'è anche il **rinnovo del contratto per cartai e cartotecnici**, sottoscritto il **10 febbraio 2026** da **Assocarta e Assografici** con le organizzazioni sindacali di settore. L'accordo ha **durata quadriennale fino al 31 dicembre 2028** e prevede un **aumento complessivo di 291 euro**, di cui **275 euro sui minimi tabellari**, con una quota destinata anche al welfare contrattuale, inclusa la previdenza complementare, per Byblos è previsto un aumento dello **0,2%** a partire dal **1/1/2027**.

Per chi lavora nel settore, questa novità non riguarda solo la **busta paga**, ma può diventare anche un'occasione per fermarsi a ragionare su come ottimizzare il risultato ottenuto: destinare una quota — anche ridotta — al proprio fondo pensione può significare trasformare un miglioramento del presente in un **passo concreto verso più sicurezza futura**, sfruttando al contempo i benefici fiscali previsti dalla normativa

Il rinnovo del contratto può quindi essere letto anche così: **non solo più risorse oggi, ma più possibilità di scelta per sé**, tra stipendio, TFR e contribuzione. E quando una novità contrattuale incontra uno strumento previdenziale pensato per il proprio settore, informarsi bene diventa il modo più semplice per non lasciare che una buona occasione resti solo sulla carta.



## LEGGE DI BILANCIO 2026:

### COSA CAMBIA PER TFR E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Tra i temi più importanti di questo inizio dell'anno c'è la **Legge di Bilancio** che ha introdotto una serie di novità nell'ambito della previdenza complementare. In questi mesi, Byblos si è concentrato nello spiegare due aspetti molto concreti introdotti dalla manovra 2026: **dove andrà il TFR se non mi iscrivo alla previdenza complementare e quanto conviene fiscalmente versare al fondo pensione.** È un argomento che Byblos ha scelto di affrontare anche nei contenuti del trimestre, proprio perché non riguarda solo chi è già iscritto, ma anche chi sta ancora cercando di capire quale scelta fare.

La prima novità riguarda il **Fondo di Tesoreria INPS**. Dal **1° gennaio 2026** cambiano infatti le soglie dimensionali che determinano l'obbligo, per le aziende private, di versare lì il TFR non destinato alla previdenza complementare. L'INPS ha chiarito che per il biennio **2026-2027** l'obbligo scatta per le imprese con una **media annuale di almeno 60 dipendenti**; dal **2028 al 2031** la soglia torna a **50 dipendenti**; dal **2032** scenderà invece a **40 dipendenti**. Inoltre, il conteggio si basa sulla **media occupazionale dell'anno precedente**: per il 2026, quindi, si guarda alla media del 2025.

Tradotto in pratica, questo significa che per un numero più ampio di aziende il TFR lasciato "fuori" dal fondo pensione confluirà nel **Fondo Tesoreria INPS** se il lavoratore non compie una scelta diversa. E qui sta il punto più importante: non si tratta solo di una modifica tecnica, ma di un cambiamento che rende ancora più centrale la **scelta consapevole**. In un contesto che cambia, decidere dove destinare il proprio TFR non è più un dettaglio burocratico: è una decisione che incide sul modo in cui si costruisce il proprio equilibrio previdenziale nel tempo.

La seconda novità riguarda invece la **deducibilità fiscale** dei contributi. Dal periodo d'imposta **2026**, il limite annuo dei contributi deducibili versati alla previdenza complementare sale da **5.164,57 euro a 5.300 euro**. Significa, in sostanza, che aumenta leggermente lo spazio entro cui i contributi versati al fondo pensione possono essere sottratti dal reddito imponibile, producendo un risparmio fiscale legato alla propria aliquota IRPEF più elevata.

Byblos ha richiamato questo punto collegandolo ai **versamenti volontari aggiuntivi**, cioè alla possibilità di rafforzare il proprio fondo pensione anche oltre i versamenti in busta paga, beneficiando del vantaggio fiscale entro il nuovo tetto previsto.

#### Silenzio assenso

Dal **1° luglio 2026** scatta il silenzio assenso a 60 giorni dell'assunzione e comporta la contribuzione piena dalla data di assunzione, nel profilo life cycle del fondo. L'aderente comunque può scegliere se lasciare il Tfr in azienda o destinarlo a fondi aperti e Pip.

#### Flessibilità in uscita

La legge di bilancio, prevede anche che dal **1° luglio 2026** (in attesa di istruzioni da parte dell'autorità di vigilanza), verrà introdotta una maggiore flessibilità in uscita. La prestazione in capitale passa dal **50% al 60%** del montante, mentre in alternativa alla rendita vitalizia, si potrà chiedere:

**i. la Rendita a Durata Definita (tassazione 15/9%)**

**ii. i Prelievi liberamente determinabili (ma nei limiti massimi di quelli previsti per la rendita a durata definita) (tassazione 15/9%)**

**iii. l'Erogazione frazionata per un periodo non inferiore ai 5 anni (solo per questa si prevede il 20/15% di tassazione)**

**Maggiori informazioni verranno fornite non appena saranno rese disponibili al fondo.**

È proprio qui che la lettura del tema diventa più interessante. Da un lato, il quadro normativo rende più facile che il TFR segua automaticamente alcune regole aziendali e dimensionali; dall'altro, conferma che la previdenza complementare resta uno spazio in cui il lavoratore può ancora **scegliere**, sia nella destinazione del TFR sia nell'eventuale contributo aggiuntivo. In sintesi, la domanda è semplice e concreta: vuoi decidere tu come gestire le tue risorse oppure vuoi lasciare che il contesto decida al posto tuo?

Quando cambiano le regole, **informarsi è una forma di tutela**. Capire cosa succede al proprio TFR, sapere che esiste un vantaggio fiscale più ampio sui contributi e conoscere le opzioni disponibili serve prima di tutto a evitare scelte subite o rimandate. E, in un ambito come quello previdenziale, rimandare spesso equivale a lasciare tutto com'è, anche quando il contesto intorno sta già cambiando.

## APPUNTAMENTI SU PRENOTAZIONE:

### UN CONTATTO PIÙ SEMPLICE, QUANDO SERVE DAVVERO

Nel primo trimestre del 2026 Byblos ha confermato il servizio di **prenotazione online di chiamate e videochiamate**, uno strumento pensato per rendere il contatto con il Fondo più diretto, più ordinato e più utile per chi ha bisogno di chiarimenti concreti su una pratica o sulla propria posizione.

Il concetto di base è semplice: non lasciare le persone sole davanti a dubbi, procedure o termini tecnici, ma offrire la possibilità di scegliere in autonomia **quando e come** confrontarsi con il Fondo. Attraverso il sistema di prenotazione online, infatti, è possibile fissare un appuntamento selezionando la modalità preferita — **telefonata** oppure **videochiamata** — in base alle proprie esigenze e al tempo disponibile.

Il valore di questo servizio non sta solo nella comodità, ma soprattutto nella sua capacità di rendere il supporto più mirato. Nel sistema di prenotazione sono infatti disponibili appuntamenti dedicati a temi specifici, così da indirizzare meglio la richiesta fin dall'inizio.

Tra questi rientrano:

- **Info adesioni / aziende / contribuzione / area riservata**, utile per aziende o aderenti che hanno bisogno di chiarimenti su versamenti, pratiche contributive o utilizzo dell'area riservata;
- **Andamento dei comparti**, per chi desidera ricevere informazioni su rendimenti, valore della quota e andamento delle linee di investimento.



## BYBLOS ARRIVA SU INSTAGRAM: UN CANALE IN PIÙ PER PARLARE IN MODO SEMPLICE

Nel primo trimestre del 2026 Byblos ha attivato anche il proprio **profilo Instagram**, con l'obiettivo di portare la previdenza complementare in uno spazio più quotidiano, immediato e vicino al linguaggio con cui oggi molte persone si informano.

La presenza su Instagram è coerente con una direzione che Byblos aveva già iniziato a costruire: affiancare ai canali più istituzionali strumenti capaci di raggiungere anche pubblici più digitali, con contenuti brevi, leggibili e immediati.

Il profilo ufficiale è **@fondo\_pensione\_byblos**, con contenuti dedicati alla previdenza complementare, ai vantaggi del Fondo e ai principali dubbi di chi lavora nei settori di riferimento.

Non è solo un'apertura "di presidio", quindi, ma un tassello coerente con l'evoluzione della comunicazione Byblos: più linguaggio semplice, più accessibilità, più occasioni per incontrare le persone dove già sono. In un contesto in cui il rischio è spesso quello di parlare solo a chi è già informato, Instagram può diventare uno spazio utile per abbassare la soglia d'ingresso e rendere la previdenza complementare meno distante.



## SEMPRE PIÙ ATTENZIONE AI PROFILI FAKE!

Byblos richiama l'attenzione degli iscritti e di tutti i lavoratori su un tema sempre più importante: la presenza online di **profili fake**, messaggi ingannevoli e tentativi di contatto che imitano il nome del Fondo o di altri enti ufficiali.

Il promemoria è semplice: **Byblos non chiede mai password, codici di accesso, OTP o dati sensibili tramite social, SMS, WhatsApp o messaggi privati**. Le comunicazioni che riguardano la posizione previdenziale passano solo dai **canali ufficiali** del Fondo, come il sito, l'Area Riservata, gli indirizzi e-mail istituzionali e il servizio di appuntamenti su prenotazione.

L'invito, quindi, è fare sempre una verifica in più: se un profilo, un messaggio o un link sembrano insoliti, è meglio **non cliccare, non condividere dati** e controllare direttamente attraverso i recapiti ufficiali del Fondo. **In una fase in cui aumentano anche le campagne di phishing collegate a SPID e identità digitali, prestare attenzione è una forma concreta di tutela.**

In caso di dubbio, la regola resta una: **fermarsi e verificare prima** di agire. Perché proteggere i propri dati significa proteggere anche la propria serenità previdenziale.



f o n d o

---

# BYBLOS

---

p e n s i o n e

[www.fondobyblos.it](http://www.fondobyblos.it)

AVVERTENZA: Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" della nota informativa.

via Aniene, 14 - 00198 Roma  
tel. 0422 1745989  
info@fondobyblos.it  
PEC: fondobyblos@pec.notificafacile.it

Sei già iscritto al fondo? Scarica l'app!

